

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

TEATRI E CINEMA

NETTA SUPREMAZIA SOVIETICA AI GIOCHI DI BERLINO

Gli otto titoli della lotta tutti ai campioni dell'U.R.S.S.

Grande lezione pratica la seconda partita della Dinamo - Nuovi successi degli azzurri nella pallavolo - Trionfo dei nuotatori ungheresi

(Dal nostro inviato speciale) BERLINO, 11. - La Dinamo ha nuovamente battuto, ieri, la rappresentativa della R.D.T. per 3-0 (primo tempo 0-0). Allo stadio Ubricht, gli azzurri moscoviti hanno offerto, per la seconda volta, a ottantamila spettatori, una spettacolo atletico di prim'ordine. Per accentratore le decine di migliaia di delegati che, domenica scorsa, non avevano potuto ammirarli, gli atleti della Dinamo hanno accettato di effettuare questa seconda partita, nonostante in questo periodo si stia svolgendo in URSS il loro massimo campionato.

scattare il precedente uno a cinque, i tedeschi hanno giocato con un puntiglio e uno spirito di bandiera che, pur non degenerando nella cattiveria, hanno spesso sfociato in accesa animosità. Questa impostazione data al gioco dei germanici - duri nelle entrate, decisi nei contatti con l'uomo, insopportabili nel marcatore ravvicinato - ha quindi, creato le premesse per un incontro di spiccato combattimento. E così, abbiamo visto un'altra Dinamo: una squadra meno classica, ma anche molto più energica. I calciatori sovietici hanno dato a vedere di possedere i numeri per accettare e svolgere con superlativa bravura - qualsiasi trama di gioco. Alla estrema combattività dei tedeschi, sostenuta e puntigliosamente respinta, non hanno risposto con altrettanto decisione e con altrettanto numerosi siano stati gli scontri, alla fine del match non si è registrato alcun incidente; il calcio, inteso come «gioco per un uomo abile, non è dunque, uno sport brutale e cattivo, quando la generosità e lo slancio impetuoso non lo servano della vera classe).

lino sta garantendo che, ad Helsinki gli atleti dell'URSS sosterranno un ruolo di primissimo piano, perché non vi è disciplina nella quale essi non possano conseguire risultati eccellenti; dalla pallanuoto alla pallavolo, dai tuffi alla lotta, dal pugilato al sollevamento pesi, dall'atletica leggera al canottaggio. Allo stadio di Cantianstrasse sono stati assegnati all'URSS le seguenti gare: Sukhetiev ha vinto nei 200 metri piani (in 23" e 4) e Zola Petrova nei 400 piani femminili (56" e 4) mentre la portoghese Givoni si è piazzata seconda in quarta medaglia d'oro. Difatti, Alessandra - ha vinto gli quattro titoli: alto, lungo, 800 ostacoli, staffetta 4 x 100 - è nettamente la italiana numero uno dopo le prime tre prove (punti 220). Al contrario nel decathlon maschile si è avuta nelle prime cinque prove, una grossa sorpresa: il germanico Schmidt (punti 3720) precede due specialisti David Volkov (punti 3652) e Denisenko (punti 3503). Una esibizione di gran classe, dimostrazione di eccezionale vigoria fisica e di tecnica progredita, l'hanno data i lottatori dell'URSS, che hanno conquistato ieri sera tutti gli otto titoli in palio: Batajev (moscovita) Fergin (pesi gallo); Pankin (pluma); Tsimolov (piuma); Jacovlev (welters); Kartossij (medi); Englass (mediomassimi); Nikolassiv (massimi). Nel sollevamento pesi i due primi titoli (mosca e piuma) sono stati assegnati ai sovietici Farsciudnikov (Kg. 288,5) e Tselmskian (Kg. 320) entrambi nuovi recordman mondiali universitari. Sempre l'URSS si è aggiudicata i primi due titoli nel canottaggio: nel «quattro senza» (7'02" e 6'10) e nel singolo femminile (Nagajeva Samina in 6'57" e 7'10).

Finale in crescendo

La squadra bianca giocava... alla provinciale, intendendo questo termine come un affronto alla tattica ed allo stile che da noi le varie Atalanta, Pro Patria, Novara, ecc. contrappongono sul loro campo ad una Juve e ad un Milan. La pregevole impostazione atletica e le molte ottime individualità dei germanici, di cui abbiamo visto la miglior Lazio, quella caratterizzata dal gioco maschio ed un po' spietato dei fratelli Seimmentl.

ricevuto le più vive congratulazioni e gli abbracci dei generosi giocatori di cui, che pure li avevano con tanto impeto contrastati. Allo stesso stadio Ubricht prima dell'incontro della Dinamo la «Nazionale» ungherese universitaria, aveva fornito un'altra ottima prova contro la «Nazionale» universitaria germanica. Noi diciamo che, a parte i calciatori sovietici, il calcio ungherese - assai più progredito di quello, già forte del pareggio di Budapest con l'Italia (1-1) - non abbia molti avversari di pari valore in Europa. La «Marzocco» di Firenze - unita generosa, ma troppo modesta per il livello generale di questi giochi - ha perduto per 0-1. Il secondo incontro fuori torneo, disputato contro la squadra romana. Al contrario i nostri bravi pallavolisti hanno surclassato tanto la squadra dell'URSS (15-0; 15-3; 15-4) quanto quella del Terzino Libero di Trieste (15-2; 15-3; 15-2). Nel nuoto, quattro titoli sono stati assegnati, e tutti - naturalmente - all'Ungheria: Nel 400 metri Karel (in 5'28" e 1'10"); Nel 1500 stile libero a Csordas (in 19'21"); in campo femminile: Nel 200 rana alla Killermann (2'24" e 4'10"); Nel 400 dorsali alla Timess (in 5'30" e 2'). Sono quattro i nuovi primati mondiali universitari, ed il tempo della Temes è anche il nuovo record ungherese. In tutte le altre specialità, eccettuato il tennis e il tennis da tavolo, si registra un prevalso marcia degli sportivi sovietici. Berlino, 11. - La Dinamo ci ha dato un'altra grande lezione pratica. Certe sue azioni offensive, tese a penetrare in cucitura perfetta dei rilanci in profondità dei laterali ed anche dei terzini, ai passaggi corti e a zig-zag degli attaccanti - appartengono al fatto di velocità di passaggio e di dato di poter vedere. Ed atleti come il mediano Blinks, il centro avanti Beskov, l'ala Trofimov, gli interni Konov e Salnikov, sono i calciatori di eccezione che debbono giocare una partita di fila con lo stesso ritmo intenso e con la stessa lucidità.

Le squadre hanno così giocato: Repubblica Popolare Democratica: Klemm, Eilitz, Schone, Friedrich, Rappelsberg, Breitenstein, Satrapa, Schroeter, Oberlander, Schoene, Wozniakowski. Dinamo: Komic, Golubiev, Lermann, Petrov, Blinks, Savdutin, Trofimov, Karsjev, Beskov, Salnikov, Vinkovats. Nel secondo tempo, Konov ha sostituito Karsjev, e proprio lui - al 18' e al 38' - ha segnato due gol: il primo raccogliendo un testa, una palla lavorata dal settore sinistro dell'attacco; il secondo con un'azione individuale, scartando due difensori, e con finta magistrale, lo stesso posto. Le prove dei tedeschi è stata ottima, come abbiamo detto: e la stessa difesa sovietica, maggiormente impegnata, ci è apparsa migliore di domenica scorsa. Molti colpi di testa, fatti con precisione, hanno permesso di farli a tutto campo, che possiede tra l'altro una repentina di piede, quale, da noi, vanta soltanto un Sentimenti IV e che, ai pari dell'inglese Swill, è un campione del mondo di pallanuoto. Per rilanciare la palla sino a tre quarti di campo ad un compagno si che si sta smarrendo. Come si vede in linea assoluta, dei sovietici, c'è parso Blinks. Alla fine - gli azzurri - sovietici sono stati sommersi di fiori ed hanno

PROVA DI SELEZIONE PER I DILETTANTI Per una "maglia azzurra", domani il Trofeo Silgra

Forte partecipazione straniera - Salito a 109 il numero degli iscritti alle 3 Valli Varesine

VARESE, 11. - Lunedì, sul classico circuito delle Tre Valli Varesine, si disputerà il «Trofeo Silgra» gara di selezione per i campionati del mondo di ciclismo su strada per dilettanti. Ricco di molti illustri il lotto degli atleti partecipanti, dai francesi Daquai e Hjardest, ai belgi Janssens e Glorieux, allo svedese Leijon, Hans al tedesco Klemm, al polacco Kowalski, al ceco Komic, portiere dal fisco perfetto, che possiede tra l'altro una repentina di piede, quale, da noi, vanta soltanto un Sentimenti IV e che, ai pari dell'inglese Swill, è un campione del mondo di pallanuoto. Per rilanciare la palla sino a tre quarti di campo ad un compagno si che si sta smarrendo. Come si vede in linea assoluta, dei sovietici, c'è parso Blinks. Alla fine - gli azzurri - sovietici sono stati sommersi di fiori ed hanno

Battuto Tontini

COLONA, 11. - Il campione del peso medio massimo dei Germania Occidentale Conny Rux ha battuto ai punti in dieci riprese il campione italiano di pugilato sul viale, il pugile di Senigallia, il pugile di Senigallia, il pugile di Senigallia.

Karel batte Olek

OSTENDA, 11. - Il peso massimo belga Karel ha battuto ai punti il peso massimo francese Olek in un incontro qui svoltosi stasera e non valevole per il titolo sulla distanza di dieci riprese.

Schoop abbandona dinanzi a Romero

MADRID, 11. - Romero, campione d'Europa del p. g., ha battuto per abbandono alla quinta ripresa il campione tedesco della categoria Walter Schoop.

PROVA DI SELEZIONE PER I DILETTANTI

Per una "maglia azzurra", domani il Trofeo Silgra

Forte partecipazione straniera - Salito a 109 il numero degli iscritti alle 3 Valli Varesine

VARESE, 11. - Lunedì, sul classico circuito delle Tre Valli Varesine, si disputerà il «Trofeo Silgra» gara di selezione per i campionati del mondo di ciclismo su strada per dilettanti. Ricco di molti illustri il lotto degli atleti partecipanti, dai francesi Daquai e Hjardest, ai belgi Janssens e Glorieux, allo svedese Leijon, Hans al tedesco Klemm, al polacco Kowalski, al ceco Komic, portiere dal fisco perfetto, che possiede tra l'altro una repentina di piede, quale, da noi, vanta soltanto un Sentimenti IV e che, ai pari dell'inglese Swill, è un campione del mondo di pallanuoto. Per rilanciare la palla sino a tre quarti di campo ad un compagno si che si sta smarrendo. Come si vede in linea assoluta, dei sovietici, c'è parso Blinks. Alla fine - gli azzurri - sovietici sono stati sommersi di fiori ed hanno



OGGI SVIZZERA - ITALIA

Facile a Winterthur per le atlete azzurre

Nel secondo confronto internazionale della stagione le «azzurre», di atletica si incontreranno domani a Winterthur con la rappresentativa nazionale elvetica. Data la facilità del compito che aspetta alla nostra squadra, l'interesse tecnico dell'incontro è polarizzato intorno al debutto di qualche elemento nuovo e al problema della velocità e quello connesso della stoffa atletica.

in programma, anzi l'unico successo delle elvetiche fu un secondo posto nel peso. A complicare le cose agli allenatori elvetici la defezione delle due atlete migliori: l'ostacolista Heusser, infortunata, e la velocista Schwaneck che ha preso la cittadinanza tedesca.

TOKIO, 11. - Hironoschi Furuhashi ha stabilito ieri un nuovo record del Giappone del 200 metri nuoto stile libero in una piscina di 50 metri, nel corso del Gran Premio di Tokyo. Il tempo è stato di 2'7"6/10. Il precedente record era di 2'8"0.

UNA BELLA GIORNATA DELLO SPORT AUTOMOBILISTICO

Pescara: palpitante incertezza Senigallia: Villoresi il favorito

L'Alfa non parteciperà alla "6 ore" pescarese

La scialta chiusa della vigilia sta per saltare. Tra poche ore, infatti, l'abbassarsi rapido di due bandierine bianconere lancerà decine di decine di motori a motore di gara sul viale di Senigallia e di Pescara e di Senigallia. E così in un tripudio festoso di motori avranno inizio la «Sei Ore Notturna» e il «VII Circuito di Senigallia» una gara della sport automobilistico.

«L'Alfa ha diramato due giorni fa una notizia da Pescara secondo la quale l'Alfa Romeo aveva telegraficamente comunicato agli organizzatori la partecipazione alla «Sei Ore Notturna» che si correrà domani, di tre vetture: 1000 sport pilotato da Fungio, Bonetto e Grolla. La notizia era priva di fondamento. L'Alfa Romeo infatti, non ha mai iscritto tre vetture alla competizione pescarese. Ha invece iscritto Farina e Fungio al Gran Premio di Bari in programma per il 2 settembre.

veloce e maneggevole. Nella classe 1100 nuovo episodio della lotta tra Stangellini e Osca, mentre si attende la risposta delle Fiat Brnati. Nella categoria superiore Gigi Villoresi su Ferrari 4100 gode i favori del pronostico per la vittoria assoluta; suo avversario numero uno il giovane Marzotto anch'egli al volante di una 4100. Buone «chances» hanno anche Biondetti, Stagnoli, Rostler, Ragnelli, il francese Mathieson e l'inglese Delabarre.

I CAMPIONATI DI CANOTTAGGIO

A Pallanza i "recuperi"

Oggi avranno luogo le finali

PALLANZA, 11. - Nella seconda giornata del campionato italiano si sono disputati i recuperi. I due primi classificati parteciperanno domani alle finali. Ecco i risultati: Quattro di punta con: 1) Canottieri Sile di Treviso in 7'13"4-5; 2) Vittorino da Felice a 2'15; 3) Quindici di Venezia; 4) Moto Guzzi di Mandello Lario. Due di punta senza: 1) Timavo di Montebelluna in 7'32"2-5; 2) Ginnastica Triestina a 1'15; 3) Barion di Bari; 4) Sinoletto; 5) Ginnastica Triestina (Ustolino) in 8'5; 6) Tirenica di Roma (Bellacampi) a 2'; 7) Baldesto di Cremona; 8) Sabino di Lovere. Due di punta con: 1) Sebini di Lovere in 8'27"1-5; 2) Dopelavoro Ferrario di Trieste a 1'4-5; 3) Olona di Milano. Quattro di punta senza: 1) Moto Guzzi di Mandello Lario in 7'11"2-5; 2) Canottieri Borgo di Corsica a 1'4-5; 3) Rowing Club di Genova; 4) Aniene di Roma; 5) Canottieri di Lecco. Due di coppia: 1) Canottieri Milano seniores in 7'17"5-5; 2) Desp. Ferrario di Trieste a 6'1-5; 3) Esperia di Torino; 4) Canottieri Milano Juniores. Otto di punta con timoniere: 1) Canottieri Saturnia di Trieste in 6'27"4-5; 2) Canottieri Livorno a 2'2-5; 3) Iva di Napoli; 4) Pallanza; 5) Esperia di Torino.

Eliminata ieri l'Italia nella semifinale della Galea

DEAUVILLE, 11. - L'Italia è stata sconfitta oggi dalla Germania nella semifinale della Coppa Galea, riservata ai tornei regionali.

Nonostante la defezione dell'Alfa la «Sei ore» si presenta sempre ricca di interesse tecnico e agonistico. Il favore del pronostico spetta adesso al forte schieramento dei piloti della Lancia: Bracco, Ippocampo, Anselmi, Valenzani, Bernabei, Amendola e Bellucci. Altro candidato alla vittoria il gruppo delle Ferrari che comprenderà tutti i piloti della scuderia Guastalla capitanato da Corradini. Aperta si presenta la lotta nella categoria turismo che comprende i seguenti gruppi: 1) Fiat 500 C; 2) Fiat 1100 B e E; 3) Lancia Aurelia III e IV serie; 4) Fiat 1400; 5) Aprilia 1500 12 V; 6) Lancia Aurelia; 7) Alfa Romeo 2600 S. La partecipazione di Gigi Villoresi e quella - giunta all'ultima ora - di Giannino Marzotto al VII Circuito Automobilistico di Senigallia hanno accentuato notevolmente l'atmosfera di vigilia che regna per la classica gara marchigiana. Senigallia è in festa: le macchine delle varie case rombano per la città mentre innumerevoli gruppi di tifosi sfiorano dinanzi ai garage e agli alberghi alla ricerca ansiosa delle ultime notizie. Le macchine iscritte a Senigallia saranno divise in tre classi: sino a 750, sino a 1100 e oltre 1100. Nella 750 saranno ancora una volta di fronte gli eterni rivali Leonardini, Tassinari e Bordoni; ad accrescere l'incertezza della gara la partecipazione di Casella al volante di una 750 Stangellini biadbero, una macchina

TENNIS

LA «COPPA DAVIS» Battendo il Canada gli U. S. A. in finale

MONTREAL, 11. - Gli Stati Uniti si sono qualificati oggi per incontrare la Svezia nella finale interzona della Coppa Davis, assicurandosi la vittoria con un doppio set.

Bergelin e Davidsson in finale ad Amburgo

AMBURGO, 11. - Due svedesi Bergelin e Davidsson si sono qualificati oggi per la finale singolare maschile della Coppa Davis, battendo il belga Lennart Bergelin.

DEAUVILLE, 11. - L'Italia è stata sconfitta oggi dalla Germania nella semifinale della Coppa Galea, riservata ai tornei regionali.

Nonostante la defezione dell'Alfa la «Sei ore» si presenta sempre ricca di interesse tecnico e agonistico. Il favore del pronostico spetta adesso al forte schieramento dei piloti della Lancia: Bracco, Ippocampo, Anselmi, Valenzani, Bernabei, Amendola e Bellucci. Altro candidato alla vittoria il gruppo delle Ferrari che comprenderà tutti i piloti della scuderia Guastalla capitanato da Corradini. Aperta si presenta la lotta nella categoria turismo che comprende i seguenti gruppi: 1) Fiat 500 C; 2) Fiat 1100 B e E; 3) Lancia Aurelia III e IV serie; 4) Fiat 1400; 5) Aprilia 1500 12 V; 6) Lancia Aurelia; 7) Alfa Romeo 2600 S. La partecipazione di Gigi Villoresi e quella - giunta all'ultima ora - di Giannino Marzotto al VII Circuito Automobilistico di Senigallia hanno accentuato notevolmente l'atmosfera di vigilia che regna per la classica gara marchigiana. Senigallia è in festa: le macchine delle varie case rombano per la città mentre innumerevoli gruppi di tifosi sfiorano dinanzi ai garage e agli alberghi alla ricerca ansiosa delle ultime notizie. Le macchine iscritte a Senigallia saranno divise in tre classi: sino a 750, sino a 1100 e oltre 1100. Nella 750 saranno ancora una volta di fronte gli eterni rivali Leonardini, Tassinari e Bordoni; ad accrescere l'incertezza della gara la partecipazione di Casella al volante di una 750 Stangellini biadbero, una macchina

TEATRI E CINEMA. THEATRI: BARBERINI: ora 21.30: Estate della Fregata... BASSICA DI MARSENIO: ora 21.30: concerto diretto da Bruno Bogo... CASINA DELLE ROSE: ora 21.45: Varietà... VINO ITALICO: ora 21.15: Holiday one... TRINTE DI CARACALLA: ora 21: «Il Trovatore» di Verdi... VARIETA': Ambra-Jovissiani: La giovane guardia e Riv... La Felice: I rapinatori e Riv... Manzoni: Senza amore e Riv... ARENE: Appio: I Barkley di Broadway... ADRARIANA: Carambola d'amore... DEL FIORI: Maja la sirena delle Hawaii... DEL PINO: Il voto... DEL TERRAZZO: Rio Bravo... ESERA: Ogni donna ha il suo fascino... FELIX: Il vagabondo della città morta... GONZALEZ: Il cavaliere del nord-ovest... IONIO: Canaglia di jussu... LUCILLA: Vita da cani... MIO: Sissera sciopero... MONTEVERDE: I fuchi di Ransoon... NUOVO: La fidanzata di tutti e Riv... OSTIA: Il grande tormento... PALAZZO: Il cavaliere del nord-ovest... SILENE: Il brigante Musolino... S. IPPOLITO: La figlia del coraoro verde... VENUS: La rosa nera... CINEMA: A.B.C.: Don Cesare di Bazan... NINETTE: Carubola d'amore... ADRIANO: La spada di Siviglia... ALBA: I conquistatori del sette mari... BRANCONI: Il pugile del bianco... AMBASCIATORI: Tre ragazze in blu... APOLLO: Duello al sole... ARENATI: I cacciatori dell'oro... ASTORIA: Se mia moglie lo sapesse... ATLANTIC: Gli amanti del sogno... ATALANTA: La vita dei giganti... AUGUSTA: I cavalieri dell'onore... ARORA: Atto di violenza... BOLOGNA: I Barkley di Broadway... BRANCONI: Il pugile del bianco... CAPRANICHETTI: Ogni donna ha il suo fascino... CASTELLO: I conquistatori del sette mari... CENTOCITTE: Libera uscita... CINE-STAR: L'infanteria 12... CLODIO: Il segreto del solco... COLA DI RIENZO: La giovane guardia... COLONNA: Capitani d'oro... COLUSSO: Piume al vento... CRISTALLO: Libera uscita... DELLE MASCHERE: La valle dei giganti... DELLE TERAPIE: Rio Bravo... DELLE VIRTU': I Barkley di Broadway... DEL VASCULO: Questo mio figlio cuore... DIANA: Vero le coste di Tripoli... DIARIO: I recenti dello zio Tom... DEWELDER: Vacanze al Messico... EUROPA: Bazar delle folle... Excelsior: Noi che ci amiamo... FARNESI: Carcerato... FERO: I pirati di Monterey... FIAMMA: I cow boy del deserto... FIAMMATA: Emergency wedding... FIAMMISTO: I tradimenti della notte... FOGLIANO: Tre ragazze in blu... GALERIA: La spada di Siviglia... GIULIA CESAR: Se mia moglie lo sapesse... GOLDEN: La giovane guardia imperiale... OGNI DONNA HA IL SUO FASCINO... IMPERO: Bellezze rivali... INDANO: Il ponte del senza paura... ITALIA: Il cavaliere del nord-ovest... MASSIMO: Vero le coste di Tripoli... MAZZINI: Torero... MONTI: Non abbandonarmi... MODERNO: Ogni donna ha il suo fascino... MODERNISME: Sala A. La seduzione... NOVEMBRE: Il passo del diavolo... ODEON: Libera uscita... OLYMPIA: La corona... ORFEO: Terra di giganti... OTTAVIANO: La nave senza nome... PALAZZO: L'isola dell'arcobaleno... PALERMO: Il pugnale del bianco... PARIOLI: Tre ragazze in blu... PIAZZA: La foresta pluriplena... PRINCE: Il cavaliere del nord-ovest... QUATTRO FONTANE: La giovane guardia... QUINLAN: Se mia moglie lo sapesse... REALTE': L'infanteria 12... REX: Se mia moglie lo sapesse... RITATO: Duello al sole... ROMA: Strife dannata... SABAUDA: I recenti dello zio Tom... SALARIO: La bella preda... SAIA UMBERTO: Il passo del diavolo... SAINE MARGHERITA: Fantasia... SARDI: I cavalieri dell'onore... SPLENDOR: La schiava del Sudan... STADIUM: Bill il sanguinario... SUPERCIUMA: I fuggitivi delle dune... TIRENO: La giovane guardia... TREVII: I Barkley di Broadway... TRIANO: Il romanzo di Telma Jordan... TRISTATE: Nuove passeggiate... TUSCOLO: Il nemico ci aspetta... VERNANO: La seduzione... VICTORIA: Il cavaliere del nord-ovest... VITTORIA CLAMPINO: L'aria del continente... VOLTANO: Se mia moglie lo sapesse... YERBANO: La seduzione... Cinodromo Rondinella: Domani sera, alle ore 20.45, Riunione Corse Levrieri a parziale beneficio C.R.A.

LEGGETE FATE LEGGERE DIFFONDETE SOSTENETE AFFIGGETE L'Unità

non basta sapone e dentifricio! occorre usare anche i confetti di clorofilla O-NOX deodoranti della persona

IL CALZATURIFICIO BARBERI ROMA - VIA DEL LAVATORE, 58 - ROMA

TEMPESTA SULLA COREA Grande romanzo di ROBERT MARTIN

Improvvisamente, gli era apparso l'orrendo spettacolo dei ruderi che soli restavano dove una volta era stato il suo ridente, verde villaggio. Ruderi e silenzio. Neanche un essere vivente aveva incontrato, ma solo crollati che la neve lentamente si dava coprendo. Per ore aveva vagato in mezzo a quelle rovine e a quei cadaveri. Sua madre, le sue sorelle, Cinesina, la sua nipotina cui gli uomini di Ciang avevano ucciso il padre in Mian-chia, erano nel villaggio al momento dell'uccisione. Osservando le rovine aveva capito che il piccolo villaggio non era stato bombardato dall'alto, ma scientificamente minato e fatto saltare in aria. Ma dove era andato il resto della popolazione? Erano circa duemila abitanti e di cadaveri tra le macerie ce ne potevano essere appena un centinaio. Forse avevano fatto evacuare la popolazione, forse sua madre, Cinesina, le sue sorelle erano riuscite a mettersi in salvo. Ma dove?

Quando fu già nella vallata si trovò davanti il grande piazzale della miniera. Si vedevano le armature dei pozzi, e i bassi edifici della direzione, della mensa, dei magazzini. La ricordava piena di vita, quella miniera ora deserta e abbandonata. Per arrivare al villaggio la strada faceva un gomito correndo parallela lungo il perimetro del piazzale. Camminò per un pezzo tra le montagne di detriti e fu infine al cancello. Tra la neve si scorgevano i binari della ferrovia. L'avventura risuonava dal servizio di guardia. Quando era stato fatto prigioniero dal partigiani gli aveva consigliato quella precauzione. Attraversò il piazzale e si diresse all'edificio che una scritta indicava essere il magazzino dei materiali. La porta era aperta, ma all'interno non c'era assolutamente niente. Andò a guardare negli edifici e trovò anche

In paese sono arrivati i ladroni del sud. Avrei dovuto piacere di esultare. Lui Dzum. Dove abita ora? - domandò Kim. Il vecchio gli indicò la casa. Kim cominciò ad attraversare il paese percorrendo l'unica via strada, ai margini della quale correva la due file di casette. Poteva aver poco di più di mille abitanti. Wonnam, quasi tutte famiglie di minatori. Con le sue facciate annerite dal pulviscolo del carbone, anche sotto la neve, conservava il suo tipico volto di villaggio minerario. A quell'ora la gente cominciava a svegliarsi, si vedevano i primi bambini correre da una casa all'altra e dietro i vetri delle porte le donne che si affacciavano. Su quella che era stata la Casa di Cultura del villaggio sventolava la bandiera giudista. Passandoci davanti, Kim vide due soldati che testavano di accendere il fuoco con grossi mucchi di giornali. Battavano i piedi a terra per riscaldarsi e bestemmiavano ad alta voce. Lui Dzum stava svegliandosi, quando Kim batté alla sua porta. La moglie del guardiano fece sedere Kim presso il tavolo che era in un angolo della prima stanza della casa e gli offrì un tè in una tazza di tè bollente.

